



UFFICIO:

Aree di pregio - Infrastrutture a rete
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade
Gestione dei Servizi cimiteriali
Decoro urbano ed ambientale
Benessere animale – rapporti con la consulta di protezione animale
Gestione canili municipali

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Fax +39 0744. 59.245

Responsabile dell'Ufficio:
titolare incarico Alta Professionalità
Federico Nannurelli
dottore in Ingegneria Civile
federico.nannurelli@comune.terni.it

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 – PERCORSO VIA FERRATA VAL DI SERRA DISTACCO ANCORAGGI PORTA FUNI DI ACCIAIO. DIVIETO DI ACCESSO ALLA FERRATA.

IL SINDACO

Premesso che il CAI Sezione di Terni “Stefano Zavka”, segnalava con la nota, pervenuta al Comune di Terni, in data 22 giugno 2020 prot. com. 72806/2020, la rottura di alcuni ancoraggi che tengono le funi di acciaio, presso le pareti di roccia, presenti lungo il tracciato della via ferrata della Val di Serra, cagionando tale situazione, pericolo per i fruitori;

- nella zona della Val Serra nei pressi dell’abitato di Rocca San Zenone, dopo aver percorso un tratto stradale della SP67 per circa 2.5 km direzione Giuncano, si raggiunge il sentiero che porta nella zona della ferrata esistente presso il torrente della Val Serra;

- il percorso della ferrata è individuato dalle seguenti coordinate 42°36'57" NORD – 12°40'54" SUD e GPS pos. 42,6210771 e 12,6773898 (zona di partenza) e coordinate 42°35'46" NORD e 12°41'05" EST e GPS pos. 42,5959195 e 12,6847745 (zona di arrivo), per uno sviluppo di circa 2800 mt. tra vecchie gallerie e piattaforme in ferro e scalette di collegamento e ancoraggi di collegamento;

- le pareti dove risultano ancorate le funi della ferrata si trovano ad altezza media di 4 mt. rispetto alla quota delle acque e il canyon è stato classificato con grado di difficoltà pari a 3-4;

VALUTATO che, sussiste quindi una grave condizione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità causato dai possibili distacchi degli ancoraggi dalle pareti che tengono le funi di acciaio, necessarie all’attraversamento della forra in esame in sicurezza;

ATTESO che, le condizioni generali, sono aggravate dalla possibilità di pericolo imminente dato, dallo stato manutentivo carente e dai distacchi del materiale, utilizzato in parete (ancoraggi e funi di sicurezza), da parte dei fruitori nel percorso e da gruppi organizzati da associazioni o organizzazioni turistiche specializzate allo scopo, che potrebbero avere conseguenze gravi per la loro salute;

CONSIDERATA l’urgenza dalla situazione di pericolo immediato e incombente cui non è possibile far fronte con mezzi ordinari e che occorre eliminare ogni possibile rischio a carico dei fruitori dei luoghi per il principio di massima cautela;

- le azioni d'intervento a tutela della pubblica incolumità sono definibili come segue:
 - 1) occorre procedere, con estrema urgenza a disporre il divieto assoluto di utilizzo di qualunque ancoraggio o presidio artificiale per la progressione lungo la via ferrata Val Serra, dato il rischio dei distacchi degli ancoraggi dalle pareti rocciose che tengono le funi di acciaio (che consentono il percorso) con conseguente minaccia per l'incolumità delle persone, che utilizzano la zona interessata all'interno della fascia individuata;
 - 2) resta possibile invece, la percorrenza del torrente e dei sentieri non attrezzati da chi pratica altri sport come escursionismo e canyoning che non utilizzano tali ancoraggi e presidi artificiali;
 - 3) che occorre procedere, all'immediato posizionamento della segnaletica di emergenza e di divieto;
 - 4) che occorre procedere alla immediata installazione dei segnali di avviso a distanza regolamentare, a norma di legge, e nella zona della forra della via ferrata e nei sentieri di accesso provenienti dalla SP 67 e dall'abitato di Rocca San Zenone e dai borghi di Battiferro – Cecalocco e Acquapalombo e qualunque altro luogo che siano individuati a titolo prudenziale;

DATO ATTO che nella fattispecie concreta sussistono evidenti esigenze di celerità del provvedimento amministrativo che impediscono l'attuazione della procedura disciplinare degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90 in quanto ogni ulteriore indugio potrebbe produrre pregiudizi gravi e difficilmente riparabili ove si manifestassero incidenti;

- che il presente provvedimento sindacale deve essere posto a conoscenza della cittadinanza tutta e delle organizzazioni territoriali interessata al controllo e alla vigilanza del territorio al fine di evitare conseguenze gravi per la pubblica incolumità;

Ai sensi del dell'art. 54 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

ORDINA

- 1) di inibire, con la presente, l'accesso al torrente Serra nel suo tratto compreso nelle coordinate 42°36'57" NORD – 12°40'54" SUD e GPS pos. 42,6210771 e 12,6773898 (zona di partenza) e coordinate 42°35'46" NORD e 12°41'05"EST e GPS pos. 42,5959195 e 12,6847745 (zona di arrivo), del percorso denominato Via Ferrata di Val di Serra in Terni – località Zona San Zenone e avente ingresso lungo la SP 67 in zona "Forcella" interessando tutta la lunghezza di circa 2800 mt., non percorribile senza utilizzare gli ancoraggi artificiali, in attesa di eseguire il ripristino delle condizioni di sicurezza della predetta via ferrata, da accertarsi mediante idonea documentazione a norma di legge;
- 2) resta possibile invece, la percorrenza del torrente e dei sentieri non attrezzati da chi pratica altri sport come escursionismo e canyoning , che non utilizzano tali ancoraggi e presidi artificiali;
- 3) il posizionamento immediato di idonei segnali di emergenza e divieto riferiti nella presente ordinanza;
- 4) Di notificare la presente ordinanza a:
 - a. Prefetto di Terni – Viale della Stazione, 1, 05100 Terni TR - Pec: protocollo.preftr@pec.interno.it;
 - b. Alla Provincia di Terni - Viale della Stazione, 1 - 05100 Terni;
 - c. Al Comando dei Vigili del Fuoco – Provincia di Terni - Via Proietti Divi - Pec: com.terni@cert.vigilfuoco.it;
 - d. Al Gruppo Forestali di Terni - Viale Donato Bramante, 1, 05100 Terni TR – pec: ftr43633@pec.carabinieri.it;
 - e. Alla Questura di Terni – Vai Roberto Antiochia 12 – 05100 Terni(TR) email: poltel.tr@poliziadistato.it;
 - f. Al Comando dei Carabinieri Provinciale di Terni - Via Giuseppe Lombardo Radice 6, 05100 Terni(TR) pec: ttr22229@pec.carabinieri.it;
 - g. Al Comando della Finanza di Terni – Viale D. Bramante, 39 - 05100 - Terni TR - PEC TR0510000p@pec.gdf.it
 - h. Al Comando di Polizia Municipale – Sede;
 - i. Alla Sezione Provinciale del CAI - Sez. di Terni "Stefano Zuava" - Via F.Ili Cervi, 31 Terni – email: cai.terni@libero.it;
 - j. Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU) Strada Bellocchio S. Faustino n. 44 Perugia – email: segreteria@sasu.it – pec: sasu@iopec.it

- k. Federazione Italiana Escursionismo - Comitato Regionale Umbro - Aula Verde Altolina -Via Trinità, 1 - 06030 Pale di Foligno (PG) – email segreteria@fieumbria.it;
- l. A tutte le organizzazioni turistiche e/o agenzie, guide escursionistiche, che promuovono le visite individuali e di gruppi presso la Forra della Val Serra – Via Ferrata;

Il personale tecnico, ed i soggetti espressamente incaricati dal Comune di Terni, potranno accedere a condizione che abbiano adottato le precauzioni necessarie, per la definizione delle successive fasi di intervento di recupero del percorso denominato Ferrata della Val Serra di cui alle precedenti specificazioni.

In caso di inottemperanza della presente ordinanza si applica l'art. 650 del codice penale.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 smi avverte: responsabile del procedimento è il dott. Federico Nannurelli Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio del Comune di Terni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 gg dall'avvenuta notifica.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
Leonardo LATINI
documento firmato digitalmente